

Al Sig. Presidente del Consiglio dei Ministri
On. Giuseppe Conte
Al Ministro dello Sviluppo Economico
On. Stefano Patuanelli
Al Ministro del Lavoro e Politiche
Sociali
On. Nunzia Catalfo
Ai Governatori delle Regioni
Calabria, Campania, Friuli Venezia
Giulia, Emilia Romagna, Lazio, Liguria,
Puglia, Sicilia, Toscana loro sedi
Ai segretari confederali di CGIL, CISL
UGL, UIL
Al Presidente di Confindustria

Ill.mi,

Vi scrivo a nome delle associazioni AFINA e Polo Nautico Italiano che rappresento, associazioni della filiera nautica italiana a cui aderiscono circa 250 piccole e medie aziende in tutta Italia e Vi scrivo a seguito della emanazione del DPCM del 22 marzo 2020 il quale blocca la produzione di alcuni dei settori definiti non strategici per il Paese seppur l' Italia sia un Paese con oltre 7500 km di costa. Questo decreto senza mezzi termini sferra un colpo mortale all'industria della nautica da diporto. In un momento dove è già difficile affrontare la grave emergenza sanitaria che stringe il nostro Paese chiudere la produzione sarà per noi un vero e proprio colpo di grazia.

Non capiamo come sia stato possibile non tenere conto di un settore come il nostro e dell'indotto che ne consegue tanto da decretarne la morte certa in un periodo dell'anno particolare e fondamentale dove ci si accinge ad ultimare la produzione delle barche da consegnare per la stagione estiva. Le conseguenze saranno incalcolabili poiché la chiusura farà saltare l'anno lavorativo sul quale abbiamo investito risorse aziendali e personali ed in automatico anche la stagione 2021.

Ricordo, ove mai fosse necessario, che la nautica in Italia ha circa 100.000 addetti effettivi, contribuisce circa al 5% del PIL nazionale con un fatturato globale di circa 6 miliardi di euro.

Facciamo appello alla Vs sensibilità affinché si possano apportare delle deroghe urgenti al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 6 del 23 febbraio 2020 pronti a continuare la nostra attività nel rispetto dei decreti precedenti emanati da questo Governo sulla emergenza e cioè sanificazione locali e messa in atto di tutte le misure necessarie per la tutela dei lavoratori.

Napoli, 23 marzo 2020

Polo Nautico Italiano

l Presidente

viale Gramsci, 26 80122 Npoli P.IVA - C.F. 95264540634